

Maurizio Franchi

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

COMUNE DI PREMARIACCO

Oggetto: Parere del Revisore sulla proposta di delibera consiliare "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000-controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - variazione di assestamento generale al bilancio 2019-2021 con applicazione avanzo di amministrazione 2018.

PREMESSA

In data 11.03.2019, con deliberazione n. 9, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021

In data 3/5/2019 con deliberazione n. 14, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 determinando un risultato di amministrazione di totali € € 722.867,02 così composto:

avanzo accantonato € 435.760,94

avanzo vincolato € 23.396,39

avanzo destinato € 89.860,03

avanzo libero € 173.849,66

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera n° 15 del 03.05.2019,

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione NON sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa

Delibera n° 64 del 03.04.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato le seguenti determinazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L e su richiesta dei vari uffici comunali:

N. 177 DEL 27/03/2019

N. 234 DEL 18/04/2019

N. 303 DEL 17/05/2019

N. 403 DEL 21/06/2019

N. 417 DEL 25/06/2019

N. 440 DEL 03/07/2019

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € **84.361,50** così composta:

fondi vincolati investimenti per euro 9.000,00;

fondi disponibili per euro 75.361,50.

In data 18/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 18.07.2019.
- b. le attestazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato ;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge quanto segue:

In seguito alla segnalazione del responsabile dell'Area Amministrativa, Tributi e Sociale che evidenzia la richiesta di credito pari a € 700.050,00 oltre ad interessi e rivalutazione monetaria , da parte del curatore del fallimento "Biacos srl- in liquidazione" inerente ad un contratto di appalto dell'anno 2009, si è palesato il rischio di un potenziale contenzioso legale .

La Responsabile del Servizio Finanziario ha proposto alla Giunta di accantonare a fondo rischi potenziali l'intera quota residua dell'avanzo libero di amministrazione 2018.

L'Amministrazione Comunale ha richiesto un parere legale dal quale emerge che le richieste della curatela fallimentare basate sull'art. 72 della legge fallimentare non trovano fondamento giuridico . In base a queste considerazioni la giunta ha valutato di applicare una quota di avanzo di amministrazione nel modo seguente :

-€ 15.000,00 per spese legali

-€ 33.000,00 a fondo rischi potenziali come misura prudenziale e cautelativa connessa al rischio che potrebbe emergere dall'eventuale contenzioso ,

- € 50.488,16 da mantenere in avanzo libero .

In questa fase il Revisore ritiene che la proposta della Giunta Comunale possa essere considerata cautelativa nei confronti dei potenziali rischi legati all'eventuale contenzioso con la curatela fallimentare e raccomanda la costante azione di monitoraggio della vicenda al fine di poter valutare eventuali provvedimenti .

E' pervenuta una comunicazione da parte del Segretario Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio di € 20.999,99, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs.267/2000, per regolarizzare una procedura istruttoria non conforme alle fasi della spesa già imputata nel bilancio dell'Ente a favore del medesimo creditore .

La Giunta Comunale e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende complessivamente applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro 121.500,00 così composta:

fondi destinati agli investimenti per euro 73.500,00;

fondi disponibili per euro 48.000,00.

e destinata per euro 15.000,00 a spese legali;

per euro 33.000,00 a Fondo rischi potenziali;

per euro 73.500,00 a Spese d'investimento

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	69.621,45		69.621,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.371.505,43		1.371.505,43
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	22.261,50	22.261,50	22.261,50
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	5.820,00		5.820,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.110.500,00		1.110.500,00
2	Trasferimenti correnti	1.732.728,91	785,77	1.733.514,68
3	Entrate extratributarie	720.534,40	- 7.950,00	712.584,40
4	Entrate in conto capitale	1.119.448,68	172.000,00	1.291.448,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.086,14		4.086,14
6	Accensione prestiti	100.000,00		100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	884.070,00		884.070,00
	Totale	5.671.368,13	164.835,77	5.836.203,90
	Totale generale delle entrate	7.196.856,51	286.335,77	7.483.192,28

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	3.250.884,76	39.835,77	3.290.720,53
2	Spese in conto capitale	2.679.401,75	245.500,00	2.924.901,75
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	382.500,00	1.000,00	383.500,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	884.070,00		884.070,00
	Totale generale delle spese	7.196.856,51	286.335,77	7.483.192,28

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI	€ 826.290,69		826.290,69
	<i>Entrate correnti di natura</i>			
1		1.071.729,35	-	1.071.729,35
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.903.019,81	785,77	1.903.805,58
3	<i>Entrate extratributarie</i>	833.597,04	- 7.950,00	825.647,04
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.825.150,56	172.000,00	2.997.150,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	12.222,00		12.222,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	202.015,94		202.015,94
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	893.506,87		893.506,87
	Totale	7.741.241,57	164.835,77	7.906.077,34
	Totale generale delle entrate	8.567.532,26	164.835,77	8.732.368,03
1	<i>Spese correnti</i>	3.725.982,34	- 111.664,23	3.614.318,11
2	<i>Spese in conto</i>	3.428.529,52	165.500,00	3.594.029,52
3	<i>Spese per incremento di</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	382.500,00	1.000,00	383.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e</i>	917.904,09		917.904,09
	Totale generale delle	8.454.915,95	54.835,77	8.509.751,72
	SALDO DI	112.616,31	110.000,00	222.616,31

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	35.478,40
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	176.653,84
Avanzo di amministrazione	121.500,00
TOTALE POSITIVI	333.632,24
Minori entrate (tipologie)	11.818,07
Maggiori spese (programmi)	321.814,17
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	333.632,24

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	16.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	16.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	16.000,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	16.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	16.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	16.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	16.000,00

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio , sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021,

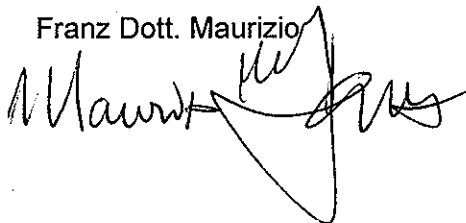
esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione consiliare "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000-controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio- variazione di assestamento generale al bilancio 2019-2021 con applicazione avanzo di amministrazione 2018".

Udine ,22 luglio 2019

Il Revisore

Franz Dott. Maurizio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio', with a large, stylized flourish extending from the end of the signature.